

**L'inchiesta**DIREZIONE  
Stefano Di Scanno  
direttore  
responsabile  
E-mail: stefano.discanno@lin-  
chiestaquotidiano.itREDAZIONI  
Cassino - Via De Nicola 65  
Telefono/Fax: 0776/328066  
Frosinone - Via Monti Lepini,  
149. Tel. 0775/1855087  
E-mail:  
redazione@linchiestaquotidiano.it  
EDITORE  
Cooperativa EditorialeL'Inchiesta  
Ornella Massaro  
amministratore unico  
Cassino - Via De Nicola 65  
Telefono e fax: 0776/328066  
E-mail:  
redazione@linchiestaquotidiano.it  
PUBBLICITÀ  
Società Cooperativa"Servizi & Sviluppo"  
Concessionaria esclusiva  
Cassino - Via De Nicola 65  
Telefono: 0776/328066  
E-mail:  
pubblicita@linchiestaquotidiano.it  
TIPOGRAFIA  
Europrint Sud Srl  
Strada provinciale Asi03013 Ferentino (Fr)  
Telefono 0775/390058  
REGISTRAZIONE  
Tribunale di Cassino  
Numero 8/2010  
ISCRIZIONE al Registro  
degli Operatori  
della Comunicazione  
numero 20484

## Giovanni Paolo II Lo speciale protettore dei Centri Aiuto Vita

Centrodiaiuoallavitadicassino.it  
Cassino

**D**omenica 27 aprile 2014 resterà una giornata memorabile per tutto il mondo cattolico, ma sarà scolpita in modo particolare nella memoria di tutti i volontari del Movimento per la Vita Italiano e dei Centri di Aiuto alla Vita. Da tutti loro il Santo Pontefice Giovanni Paolo II è sempre stato particolarmente amato, tanto da averlo considerato da subito il "Papa della vita". Già nel mese di ottobre 1988, a cura del Centro



Una storica immagine di Papa Wojtyła con Andreotti a Cassino

Documentazione e Solidarietà fu edito il volume "Giovanni Paolo II - Dieci anni per la vita". E' un libro di 848 pagine, alto sei centimetri, in cui sono riportate solo le frasi sul valore e la difesa della vita umana concepita, tratte dai Suoi discorsi, interventi, documenti.

\*\*\*\*\*

Una così corposa opera, riferita ad un lasso di tempo di soli dieci anni, rende bene l'idea di quanto il Santo Pontefice avesse a cuore e si spen-

desse per parlare ed incitare a considerare sacra, in ogni sua fase, la vita dell'uomo. Fin dall'inizio del Suo Pontificato Egli ha fatto capire quanto avesse a cuore la difesa della vita.

Al Collegio Cardinalizio, il 22 dicembre '80, disse: "Di fronte al disprezzo del valore supremo della vita, per cui si giunge a convalidare la soppressione dell'essere umano nel grembo materno... occorre richiamare alto la santità del matrimonio, il valore della famiglia, l'intangibilità della vita umana. Non mi stancherò mai di adempiere questa che ritengo missione indilazionabile..."; ai rappresentanti Unicef, 26 aprile '84: "... la Chiesa non cesserà mai di levare la sua voce profetica per proclamare che la vita umana deve essere rispettata e protetta fin dal momento del concepimento..."; il 19 ottobre '86, in visita alla sede del C.A.V. di Firenze: "Questo Centro ha il significato di una testimonianza a favore del primato della vita umana a confronto di tutti gli altri valori di ordine materiale... Il Centro è una sfida ad una mentalità di morte".

### Riflessioni a margine del rito della canonizzazione dei due Papi avvenuta domenica in Piazza San Pietro

In ogni occasione, pubblica o privata, Santo Giovanni Paolo II ha sempre e chiaramente affermato il valore sacro della vita umana, dal concepimento alla morte naturale. Ma il Suo inno alla sacralità della vita dell'uomo è datato 25 marzo 1995. In quel giorno è stata affidata a tutto il popolo cristiano la Sua Enciclica *Evangelium vitae* (Il Vangelo della vita), in cui è chiaramente e dettagliatamente espressa la posizione della Chiesa in merito al valore e all'invulnerabilità della vita umana. Dopo un excursus storico, partendo dalla soppressione di Abele fino all'età moderna, nell'Enciclica Egli parla delle minacce alla vita umana nel tempo presente, ed in particolare dell'aborto, già da Tertulliano definito "un omicidio anticipato per impedire a qualcuno di nascere" (E.V. n. 61), e dell'eutanasia, che lo stesso Papa chiama "preoccupante «perversione» della pietà" (E.V. n. 66).

\*\*\*\*\*

Agli operatori dei Centri di Aiuto alla Vita l'*Evangelium vitae* è particolarmente cara non solo perché è il loro costante punto di riferimento, il faro che illumina il loro cammino, la via da seguire nell'azione quotidiana in difesa della vita umana, e specialmente di quella appena concepita, ma anche perché il loro operato è per ben due volte elogiato e citato a modello comportamentale. Infatti, il Papa Santo scrive: "Non pochi centri di aiuto alla vita, o istituzioni analoghe, sono promossi da persone e gruppi che, con ammirabile dedizione e sacrificio, offrono un sostegno morale e materiale a mamme in difficoltà, tentate di ricorrere all'aborto" (E.V., n. 26) e ancora "A servizio della vita nascente si pongono pure i centri di aiuto alla vita e le case o i centri di accoglienza della vita. Grazie alla loro opera, non poche madri nubili e coppie in difficoltà ritrovano ragioni e convinzioni e incontrano assistenza e sostegno per superare disagi e paure nell'accogliere una vita nascente o appena venuta alla luce" (E.V., n. 88).

Particolarmente cordiali e numerose sono state le udienze concesse ai dirigenti nazionali del Movimento nel corso di tutto il Suo Pontificato e non si è dimenticato mai di quei volontari, tanto che, solo tre giorni prima della sua dipartita per la Casa del Padre, ha disposto per il Movimento un sostanzioso contributo che il Presidente Casini ha girato in favore dei Progetti Gemma, per cui alcuni bambini italiani sono scampati alla morte per aborto grazie alla munificenza del Santo. Un tale Uomo, un tale Papa come poteva non essere annoverato tra i Santi? Il Movimento per la Vita ed i Centri di Aiuto alla Vita come possono non essere convinti di avere, nella persona del Santo Giovanni Paolo II, il loro speciale protettore?

### E-MAIL IN REDAZIONE

## L'ingiusto vassallaggio verso i pontini

ETTORE FERRARA  
Forza Italia - Frosinone

Non possiamo dimenticare che nel 1934, per costituire la nuova provincia di Latina, ben quindici comuni furono sottratti alla nostra circoscrizione (Campodimele, Castelforte, Castellonoro, Fondi, Formia, Gaeta - compreso Elena -, Itri, Lenola, Marandola, Monte San Biagio, Ponza, Sperlonga, Spigno Sa-

turnia, Ventotene).

Né deve passare nell'oblio il recente tentativo, del governo Monti, di costituire la nuova provincia Frosinone-Latina ma elevando a capoluogo Latina e non Frosinone. Tali fatti e altri ancora, tra cui la pratica dei finanziamenti pubblici diretti molto più a Latina che a Frosinone, ci fanno intravedere un quadro mirante a realizzare una sorta di sottomissione dei ciociari nei confronti dei pontini.

Il preteso voto al signor Cusani, che va negato dai frusinati, contribuirebbe secondo il mio parere, a detta forma di nuovo vassallaggio. Diciamo che il voto dei ciociari andrebbe riservato, in primo luogo, ad un ciociaro reale, Silvio Ferraguti, che è veramente laureato, che ha avuto una importante esperienza di vita e di lavoro (presidente Federlazio-Frosinone) e che, pertanto e a differenza di altri, è in grado di partecipare attivamente e utilmente nelle assemblee europee. Aspiriamo dunque ad un eurodeputato che prenda sul serio l'incarico pubblico, che non lo veda come il mezzo per tirare a campare e percepire i lauti compensi comunque di spettanza. Poi in secondo luogo, andrebbe votato, ad onore di questa provincia, anche il prof. Adriano Reddler, preside della facoltà di medicina e odontoiatria della Università la Sapienza, che ha dato alle stampe ben 200 pubblicazioni in campo medico-scientifico, che è rappresentante illustre del mondo della cultura, delle professioni e della ricerca scientifica e che perciò può assicurare una partecipazione di prestigio in sede europea.

### LE FOTO

## Quattro bici fiammanti per la polizia locale di Sora

Da ieri la Polizia Locale di Sora ha 4 nuove biciclette in dotazione. La cerimonia di consegna ufficiale dei mezzi si è svolta presso la Stazione della Polizia Locale. Erano presenti il Sindaco Ernesto Tersigni, il Presidente del Consiglio Comunale Giacomo Iula, gli agenti della Polizia Locale e i membri dell'Associazione Ciclisti Sorani. L'iniziativa nasce nell'ambito dell'organizzazione del Campionato Italiano di Ciclismo, categoria Under 23, in programma a Sora il prossimo 29 giugno, grazie alla collaborazione dell'Associazione Sportiva Ciclisti Sorani e del Comitato Regionale FCI Lazio. Le biciclette sono state donate a titolo completamente gratuito dall'azienda "Cicli Tognesi" dei fratelli Paolo e Francesco, titolari dell'omonimo punto vendita a Terracina.

